



Decreto Dirigenziale n. 40 del 29/05/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 - D.LGS. 152/2006 S.M.I. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOCALITA' RAVONE DEL COMUNE DI AILANO (CE), FOGLIO 10 - PARTICELLA 58 - CODICE 1001C011 - E AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. detta "Norme in materia ambientale" e nella Parte IV - Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- l'Allegato 3, Parte IV, del medesimo D. Lgs 152/2006, definisce i criteri generali per la selezione e l'esecuzione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, di messa in sicurezza (d'urgenza, operativa o permanente), nonché per l'individuazione delle migliori tecniche d'intervento a costi sopportabili;
- il D. Lgs. n. 36/2003 disciplina, tra l'altro, le modalità di esecuzione, gestione e controllo di una discarica dopo la sua chiusura;
- con deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, pubblicata sul BURC n. 19 del 24 aprile 2006, la Giunta Regionale ha approvato l'attuazione degli interventi previsti dalla Mis. 1.8 del POR Campania 2000/2006, connessi al Piano Regionale di Bonifica, approvato con D.G.R. n. 711 del 13 Giugno 2005, pubblicato sul BURC numero speciale del 9 settembre 2005;
- con D.D. n. 911 del 7/11/2006, pubblicato sul BURC n. 58 del 18 dicembre 2006, dell'A.G.C. Ecologia e Tutela dell'Ambiente sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili, tra i quali quello relativo all'ex discarica comunale sita in località Ravone del Comune di Ailano (CE), Cod. 1001C011;
- con D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'AGC Ecologia sono state affidate ai Settori TAP Ecologia, competenti per territorio, le attività istruttorie dei Piani di Caratterizzazione da svolgere con le modalità descritte nel medesimo D.D., nonché l'approvazione di tali Piani, previa convocazione della Conferenza di Servizi, secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. 152/2006, art. 242 comma 3;
- con deliberazione n. 601 del 20/12/2013, pubblicata sul BURC n. 5 del 20/01/2014, la Giunta Regionale ha inteso programmare, in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007 - 2013 di cui in premessa e in aggiunta a quella di cui alla DGR n. 175/2013, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione degli altri siti di discarica non più in esercizio, risultati contaminati ed inseriti nella revisione del Piano Regionale di Bonifica (DGR n. 129 del 27/05/2013) individuando, tra gli altri, quale beneficiario dei finanziamenti, a valere sulle risorse in dotazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del POR FESR 2007 - 2013, il Comune di Ailano (CE);
- l'ex discarica comunale sita in località Ravone del Comune di Ailano (CE) è censita nell'Anagrafe dei siti contaminati del Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129 del 27/05/2013, All. 2, Tab. 2.3, Cod. 1001C011.

CONSIDERATO che

- con D.D. n. 71 del 22/06/2007, il Settore TAP Ecologia di Caserta ha approvato il Piano di Caratterizzazione con prescrizioni della ex discarica comunale sita in località Ravone del Comune di Ailano (CE);
- l'ARPAC, con Relazione Tecnica n. 99/TF/08, acquisita al protocollo n. 1081180 del 31/12/2008, alla luce degli esiti delle analisi, concludeva che il sito "è potenzialmente contaminato e, pertanto, il soggetto obbligato è tenuto a proseguire con le procedure di cui all'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, ovvero procedere alla elaborazione dell'Analisi di Rischio o alla presentazione del Progetto operativo degli interventi di bonifica";
- il Settore TAP Ecologia di Caserta con nota, prot. n.0087846 del 01/02/2010, ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) in data 04/03/2010, nella quale è stata approvata l'Analisi di Rischio, invitando il Comune di Ailano a presentare il Progetto Definitivo di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente dell'ex discarica;
- il Comune di Ailano ha presentato il precitato Progetto con nota acquisita al prot. n. 0198275 del 11/03/2011;
- il Settore TAP Ecologia di Caserta con nota, prot. n. 0202195 del 14/03/2011, ha convocato la CdS in data 14 aprile 2011, che è stata sospesa al fine di acquisire un'integrazione al Progetto presentato;

- il Comune di Ailano ha presentato il Progetto definitivo con nota, acquisita al prot. n. 0683377 del 4/10/2013;
- l'Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia) di Caserta con nota, prot. n. 821453 del 2/12/2013, ha convocato la CdS per il giorno 17/12/2013, poi rinviata per l'indisponibilità di alcuni Enti e autoconvocata, senza ulteriore comunicazione ai presenti, per il giorno 7/01/2014, come da verbale acquisito al prot. n. 867852 del 17/12/2013;
- la seduta di CdS del 7 gennaio 2014 è stata rinviata a data da destinarsi, a seguito delle osservazioni dell'ARPAC che ha manifestato la necessità di procedere ad ulteriori verifiche, in quanto "essendo trascorsi oltre cinque anni dalle indagini, che hanno accertato la contaminazione, tenuto conto dei fenomeni di attenuazione naturale, necessita una ri-verifica della persistenza della contaminazione della falda, effettuando nuove analisi sui pozzi P0 e P1, relativamente ai parametri risultati in concentrazioni superiori alle CSC";
- l'ARPAC con nota, prot. n. 0024953 del 29/04/2014, acquisita al prot. n. 0308044 del 6/05/2014, ha comunicato di aver ultimato le verifiche di competenza sul sito in argomento, dichiarando che avrebbe espresso il proprio parere tecnico in sede di CdS;
- l'Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (di seguito UOD) di Caserta ha convocato, pertanto, con nota, prot. n. 0315943 del 08/05/2014, la CdS per il giorno 28 maggio 2014.

RILEVATO che in data 28 maggio 2014 si è tenuta la CdS per l'esame del Progetto in argomento nella quale la Presidente, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi e considerati acquisiti gli assensi, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, della Legge 241/90, degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti, che non hanno espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata e che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno), ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza.

PRESO ATTO

- dei pareri espressi dai seguenti Enti, resi in sede di CdS del 28 maggio 2014, così come di seguito riportato:
 - a) l'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, nell'illustrare gli esiti delle verifiche effettuate, che attestano il superamento delle CSC per i parametri ferro e manganese, ha ritenuto opportuno attuare il Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente, rispetto al quale ha espresso parere favorevole;
 - b) l'ASL/CE - UOPC di Piedimonte Matese - Distretto 15 - limitatamente alle proprie competenze - ha espresso parere favorevole;
 - c) la Provincia di Caserta ha espresso parere favorevole all'approvazione del Progetto;
- il Comune di Ailano (CE), nella medesima seduta di CdS, ha dichiarato che l'intervento non è assoggettabile alla procedura di Valutazione d'Incidenza, in quanto l'area d'intervento non rientra nei Siti di Interesse Comunitario (SIC) o Zone di Protezione Speciale (ZPS), di cui al Regolamento Regionale n. 1/2010;
- della nota, prot. n. 198852 del 20/03/2014, ad oggetto "D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. - art. 242, co. 7 - Garanzie finanziarie", con la quale il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale "Bonifiche" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale (prot. n. 0142573 del 27/02/2014), nella quale si evidenzia che "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica".

RITENUTO che, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 28 maggio 2014, si possa approvare il Progetto Definitivo di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente, ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., per il sito relativo alla ex discarica comunale, sita in Località Ravone del Comune di Ailano (CE), Foglio 10, Particella catastale 58.

DARE atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

VISTI

- la Legge 07.08.1990 n. 241 s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 36/2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 contenente le disposizioni generali di attuazione dei Fondi strutturali;
- il "Manuale di Attuazione del POR FESR 2007 - 2013" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 e successivamente aggiornato con D.D. n. 158 del 10/05/2013 dell'A.G.C. 09;
- il Piano Regionale di Bonifica, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5/06/2013;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A"
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dalle risultanze della Conferenza di Servizi del 28 maggio 2014, convocata ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 s.m.i. presso l'UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **APPROVARE** il Progetto definitivo di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente, presentato dal Comune di Ailano (CE), ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., per il sito relativo all'ex discarica comunale, sita in Località Ravone, Foglio 10 - Particella catastale 58 - di proprietà dello stesso Comune, Cod.1001C011, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD, costituito dai seguenti elaborati di Progetto:
 - Relazione tecnica generale;
 - Valutazione di impatto ambientale;
 - Piano di gestione post operativa;
 - Piano di caratterizzazione;
 - Piano di sorveglianza e controllo;
 - Planimetria di inquadramento ambientale;
 - Planimetria e sezioni stato di fatto;
 - Planimetria sistemazione area;
 - Planimetria di raccolta percolato e tappo di fondo;
 - Sezioni di Progetto;

- Particolari costruttivi;
 - Computo metrico estimativo;
2. di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal precitato Progetto definitivo di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente dell'ex discarica in argomento, conferendo all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si dovessero rendere necessari;
 3. di **PRECISARE** che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica/messa in sicurezza permanente del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L'Amministrazione Provinciale di Caserta, in ottemperanza al comma 1 lettera a) dell' art. 197 del D. Lgs 152/2006 s.m.i. procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti; nonché al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, ai sensi dell'art. 242, comma 13, del D. Lgs. 152/2006;
 4. di **PRESCRIVERE** al Comune di Ailano:
 - che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e comunque non oltre 4 mesi dal rilascio del presente provvedimento, anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto dei lavori - comunicando l'avvio degli stessi alla scrivente UOD e agli Enti preposti - che dovranno concludersi entro sei mesi dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al Progetto, con l'avvertenza che gli interventi devono concludersi obbligatoriamente, con assunzione di impegni giuridicamente vincolanti entro il **31/12/2015**, data ultima di eleggibilità della spesa stabilita dalla normativa comunitaria e, in particolare, dall'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, come peraltro riportato nel Manuale di Attuazione del POR FESR 2007- 2013;
 - di porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione degli interventi nei tempi previsti;
 - di assumere la competenza e la responsabilità delle attività necessarie all'attuazione delle opere, nonché delle procedure di gara, della stipula del contratto di appalto, dei controlli e verifiche degli stati di avanzamento e degli atti di collaudo;
 - il rispetto, di quanto di propria competenza, del "Manuale di Attuazione del POR FESR 2007 - 2013", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 e successivamente aggiornato con D.D. n. 158 del 10/05/2013 dell'A.G.C. 09;
 5. di **PRENDERE ATTO** della nota prot. n. 198852 del 20/03/2014 con la quale il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale "Bonifiche" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale (prot. n. 0142573 del 27/02/2014), nella quale si evidenzia che "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica";
 6. di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Ailano (CE);
 7. di **INVIARE** copia del presente decreto alla Provincia di Caserta, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, all'ASL/CE - UOPC di Piedimonte Matese (CE) - Distretto 15, all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno;
 8. di **INVIARE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, all'Assessore Regionale all'Ecologia e Tutela dell'Ambiente e, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

9. di **INOLTARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1. lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Dr. ssa Norma Naim